



## Lu ciuccè a 'nsuennè

Sarä' ca lu ciuccè  
 m'è pigghiatè a simpatia  
 pi la propagandä ca l'agghia fattè,  
 visçtè ca l'ata nottè  
 m'è vinutè a 'nsuennè.  
 Me dittè ca tantè ca jona fattè,  
 l'ona scannatè.  
 Però, m'è prummisè ca pi dispiettè  
 m'ha va cuntä tutti li fattè ca è sintutè  
 quannè sçtudiavänè  
 tuttè li ciff e ciaff ca iern 'a fä'  
 e comè iern 'a fricä' qualch'amicò lorö.  
 Ma, m'è dittè ca a 'ddo sçtè, sçtè buenè:  
 li donè a mangiä', bevè e li fann 'a vetè  
 purè la televisionè,  
 a 'ddò è sintutè ca Berlusconi  
 jetè nu bellè femmenarulé.  
 E, tannè è sbuttatè:  
 "Allorä tuttè na menchiè sont!  
 Tuttè nu viziè tenènè  
 quidd ca 'rrivänè a cumannè.  
 Purè a 'lu paisè miè  
 n'agghiè canusciutè iunè  
 ca erè lo stessè!"

il chirico parlante

Sabato 24 ottobre a Roma in Piazza Montecitorio

## Manifestazione per la difesa dell'agricoltura

per chiedere

### Alla Regione Puglia:

- 1) il controllo dei prezzi,
- 2) una politica che disincentivi la liberalizzazione selvaggia dei prezzi dei prodotti agricoli.

### Al Governo Italiano:

- 1) l'esenzione del pagamento dei contributi di ingaggio per l'agricoltura pugliese per compensare i danni subiti dalla calamità precedente;
- 2) di non aumentare il costo di ingaggio giornaliero;
- 3) il riconoscimento della calamità naturale quando essa si verifica.

### Al Parlamento Europeo:

- 1) il mantenimento degli aiuti comunitari oltre il 2013 e l'allargamento di detti aiuti anche ad altri prodotti agricoli;
- 2) l'abolizione della legge europea con cui si riconosce lo storno volatile in via di estinzione. Le molte decine di milioni di capi presenti in Puglia sono un pericolo per l'ecosistema del territorio e per la produzione del settore.

**IO CI SARO'  
 AL SINDACO  
 CHIEDETELO VOI DI ESSERCI  
 MA FORSE LUI PENSA SOLO  
 ALLA FICA MANDORLATA!**

## MILLE VOLTE GRAZIE!

Porgo un doveroso ringraziamento ai tanti cittadini che si sono complimentati con me per le iniziative e le battaglie che sto portando avanti, come la costituzione del Circolo "La casa di tutti", disponibile per tutti indistintamente, sia coloro che hanno bisogno di un luogo di svago, sia coloro che intendono fare politica, anche se ideologicamente diversi. Ma i complimenti più piacevoli li sto ricevendo per l'informazione che sto dando attraverso i volantini "Il chirico parlante". I tanti contatti personali e telefonici avuti mi hanno fatto capire che la gente ha bisogno di confrontarsi. Ho capito anche che solo chi si congratula cerca il contatto diretto, mentre chi dissente o non è pienamen-

te soddisfatto, non ha il coraggio di dirlo. Ed è per questo che ho pensato di integrare la mia iniziativa di informazione con un blog attraverso il quale potete dirmene di cotte e di crude, anche se pubblicherò solo quello che è pubblicabile.

**Non ho paura di chi non la pensa come me: io.** Naturalmente come per il Circolo, anche il volantino e il blog sono a disposizione di chiunque. Anzi proprio da questo numero ho inserito una rubrica "Ognuno può dire la sua" dove c'è già un contributo di un nostro concittadino. Tutto ciò mi comporta un enorme sacrificio economico che se volete potete condividere anche attraverso un modesto contributo. Ciò potrà permettermi di continuare a rendervi questo importante servizio. Grazie.



La voce  
della coscienza

# il chirico parlante

www.ilchiricoparlante.blogspot.com  
e-mail: ilchiricoparlante@gmail.com



**Volantino politico-satirico  
per San Michele Salentino (BR)**

Riprodotta in proprio  
da Tonino CHIRICO



Lu ciuccè in ultima pagina

Ogni numero del giornale del Comune costa a noi contribuenti più o meno 2.000 euro

2.000 euro ogni 2 mesi per vedere pubblicate

**25 foto del Sindaco e non un solo rigo:**

- 1) sulla Fiera dell'Auto, giunta alla ribalta della cronaca nazionale, ma ignorata dal nostro Comune;
- 2) sulla lite giudiziaria per il marchio della Fiera, dove è stato coinvolto il Comune;
- 3) sul perché dell'estromissione del solito organizzatore, Nicola Bruni di San Michele Salentino per uno sconosciuto di Mesagne;
- 4) sul come si è svolta la Fiera per 3 giorni senza uno straccio di autorizzazione;
- 5) sulla mobilitazione in atto a favore della nostra agricoltura (vedi in ultima pagina di questo volantino);
- 6) sul Regolamento con il quale ha imbavagliato gli oppositori;
- 7) sulle delibere e regolamenti che il Comune adotta;
- 8) sulla sospensione dei lavori di ampliamento della fogna bianca che intralciano la circolazione stradale;
- 9) sulla variante al Piano Regolatore in corso;
- 10) sui ritardi dei concorsi;
- 11) sul come si trovano nelle commissioni dei concorsi 2 baresi (guarda caso proprio di Bari!) di cui uno al posto del Segretario comunale, obbligato per regolamento (perché?);
- 12) sui motivi che hanno portato a chiudere il traffico in tutto il centro urbano nei giorni festivi;
- 13) sul perché, dopo una intera estate, i lavori di pitturazione nella scuola materna sono stati fatti proprio quando doveva aprire e che ne hanno ritardato l'inizio;
- 14) su come stanno veramente le cose per la zona P.I.P.;
- 15) sul perché la Zona 167 è ancora un deserto;
- 16) sull'ex macello comunale e sulle promesse fatte per il suo utilizzo;
- 17) sull'abbandonata struttura destinata a scuola nella lottizzazione Carlucci;
- 18) sullo stato di totale abbandono del Parco Augelluzzi;
- 19) sul perché è stato presentato in Consiglio il Regolamento sui distributori di carburante, ma è stato ritirato senza più sapere che fine ha fatto;
- 20) sulla surroga di un consigliere comunale, sul perché e sul ritardo con il quale è stato effettuato;
- 21) sul perché ancora non è stata completata la Giunta comunale in cui manca un assessore;
- 22) sui criteri che vengono usati per le assunzioni provvisorie e sulla loro durata (in base alla parentela?);
- 23) sul perché sono stati spesi tanti soldi per rifare piazza Dante e farne un Mercato Scoperto;
- 24) sul perché non pubblicizza le proposte dell'opposizione.

**MA QUESTE COSE VENGONO NASCOSTE ALLA GENTE!**

**ALTRO CHE CITTA' DA AMARE. LA NOSTRA E'**

**UNA CITTA' DA SALVARE!**

Visitate il mio blog

[www.ilchiricoparlante.blogspot.com](http://www.ilchiricoparlante.blogspot.com)

# Quando la lotta si fa dura...

(Come difendere la democrazia: chi fa da sé, fa meglio...)

Torniamo a riflettere brevemente sulla degenerazione della pratica democratica in questo paese.

Ormai è noto che per parlare si deve pagare.

Da qui, qualche osservazione. La prima è che in tempo di crisi, tutte le amministrazioni cercano di non aumentare le tasse e mantenere i diritti ai servizi per i cittadini.

A S. Michele accade l'esatto contrario: aumentano tasse e balzelli e si riducono i diritti.

Si dice che l'assessore al traffico cittadino – supportato dal solerte Comandante - avrebbe già pronto un regolamento per tassare il diritto a passeggiare in piazza o a sostare in più di due persone in un angolo della medesima, con grave danno, specialmente per tutte le mamme che vanno a prendere i propri figli a scuola e con gravissimo danno per gli insegnanti, che saranno costretti a uscire dalla porta sul retro.

I più danneggiati di tutti, però, saranno i nostri anziani pensionati, che dovranno versare alla amministrazione un gettone fisso per potersi sedere sulle panchine pubbliche.

Si dice anche che, per non essere da meno, l'assessore alla cultura avrebbe scritto un regolamento per tassare il tressette e la briscola (giochi da comunisti): unica esenzione prevista quella sui giochi fatti con le carte "francesi"...

Si mormora, infine, che l'ancor più intelligente di tutti assessore al bilancio abbia sentenziato: "per rimettere a posto le finanze di questo comune – scassatissime per colpa delle amministrazioni comuniste – sarà necessario tassare il doppio tutti quelli che non ci hanno votato"... con regolamento, s'intende... mentre per gli evasori si chiuderà un occhio, se prometteranno di continuare a votarci...

Vedetela come vi pare, ma la situazione non è buona...

E' successo, così, che un "Comitato per la Liberazione Paesana dalla prepotenza (CLP)" – spontaneamente costituito dagli ultimi cittadini liberi – ha preso finalmente l'iniziativa e si è recato dal Prefetto.

Il Sig. Prefetto ha ascoltato con attenzione e con volto preoccupato, ed è giunto alla conclusione di non poter intervenire in nessun modo... però gli ha fatto gli auguri. Il CLP si è allora rivolto al Vescovo, che dopo aver ascoltato con attenzione e

con volto preoccupato, ha sentenziato: "ci penserà nostro Signore nel regno dei cieli..."

Poco convinto dei tempi di attesa, il CLP si è rivolto al presidente della Regione, che dopo aver ascoltato con attenzione e con volto preoccupato, si è espresso più o meno come segue: "ogni popolo ha il governo che si merita!"...

Non piegato nello spirito, il CLP si è fatto ricevere dal Presidente del Consiglio, che dopo aver ascoltato con attenzione e con volto preoccupato, ha detto: "ma quando vengo in Puglia, mi fermo al massimo a Bari"...

Non rimaneva che il Presidente della Repubblica, che dopo aver ascoltato con attenzione e con volto preoccupato, ha chiesto: "ma S. Michele è in Lombardia?"

Perplexi per le risposte ricevute, un componente del CLP ha proposto: "rivolgiamoci a Ban Ki Mun, segretario dell'ONU. Lui si occupa di casi umanitari, forse ci aiuterà".

Anche il Segretario generale ha ascoltato con attenzione e con volto preoccupato e alla fine ha detto: "al massimo, posso inviarti un po' di caschi blu, ma solo se scoppia una guerra civile".

A questo punto, i componenti del CLP si sono guardati negli occhi ed hanno capito che l'unica soluzione era quella di tornare al Paese e rivolgersi alle persone - una ad una – alle loro coscienze e alla loro dignità, per costruire insieme un grande movimento e spazzare via, come vento impetuoso, tutta l'indegnità morale e politica che oggi ci amministra... e di farlo con gli strumenti della democrazia, contro quelli della prepotenza, del sopruso e dell'arbitrio.

Se questo non avverrà, il prossimo sindaco sarà peggiore dell'attuale, perché troverà la strada già aperta...

Perciò è necessario tornare alla lotta per difendere la propria dignità di cittadini liberi e uguali, ma senza arrivare al limite di quel cittadino che - si racconta - recatosi dal sindaco del suo paese per chiedere aiuto in un momento di difficoltà familiare è stato deriso, offeso e umiliato dal sindaco e ha reagito alle offese con due sonori ceffoni, di cui – a ben vedere – si notano ancora adesso i segni...

**Il male vince quando i buoni smettono di lottare... ma se i buoni la lotta la cominciano, poi finisce che la vincono...**

*Osservatorio per la democrazia a S. Michele*

## Dal diario dei viaggi (in treno)

### Spettegules..... sulla Fiera dell'auto

Quando si viaggia in treno, dove la noia e la stanchezza ti assalgono, qualsiasi incontro ti sta bene, anche se sono a base di pettegolezzi. Se poi i pettegolezzi ti interessano, il viaggio diventa piacevole e più corto.

Così recentemente parto da Ostuni per Parma ad abbracciare i miei figli ed in uno scompartimento vuoto ci sistemiamo in quattro contemporaneamente. Scelgo quella sistemazione perché dico: "Sarò tra quasi paesani" visto che eravamo saliti tutti a Ostuni. E l'arcano fu svelato non appena facemmo le presentazioni: due di Ostuni, uno di S.Vito ed io.

Presentazioni tranquille fintanto alla fine non arriva la mia, e quando sentono di essere di San Michele noto in loro un sussulto. Stupito chiedo: "Lo conoscete San Michele? Lo conoscete bene a giudicare dalla vostra reazione!"

Quello di San Vito dice "Eccome! Siete la capitale dell'auto!". E noto che lui della Fiera ne sapeva più di me perché non si era persa mai una edizione e conosceva tanti retroscena. Comunque tutti sapevano che l'ultima edizione era stata un flop e che di questo passo non si sarebbe fatta più. Al che il sanvitese dice: "Lo so io la colpa di chi è. È proprio del sindaco che pur di far dispetto al presidente Nicola Bruni e per invidia dei commercianti

che si sono fatti una posizione, non li ha mai aiutati e piuttosto non l'avrebbe fatta fare, ma quel Nicola Bruni doveva sparire. Tanto è vero che quest'anno ha chiesto a due o tre suoi fedeli di S. Michele di organizzarla, ma tutti hanno rinunciato perché avevano paura proprio di lui. Finché non ha trovato uno di Mesagne. Ma è stata uno squallore!". Uno dei due ostunesi chiede: "I coma, propria lu sinaca li squagghiata?" E l'altro ostunese risponde: "E curu cussica jte". Sentendo così, gli chiedo: "Ma tu lo conosci il nostro sindaco?" E lui: "Non lo conosco direttamente, ma sono molto amico del segretario comunale mio compaesano e lui mi ha raccontato qualche fatterello che, scusa se te lo dico, ma a San Michele 'state propria accisa' ". "Di che si tratta?", gli chiedo. E lui: "Quanna spiccia di cuntà l'amico di San Vito, poi i cuntà je". E l'amico di San Vito continua: "Dicevo che non solo la fiera è stata uno squallore, ma ora stanno in causa perché Nicola Bruni ha chiesto i danni pure al Comune perché hanno utilizzato il marchio della Fiera che aveva registrato lui, e il Sindaco per paura non ha avuto il coraggio di dare nemmeno l'autorizzazione, nonostante se l'è tirata sul giornale. Così l'hanno fatta abusivamente e i Vigili la controllavano pure".

1. continua sul prossimo numero

## Ognuno può dire la sua

Mi ha scritto: Raffaele Caliandro

### IL REGOLAMENTO PER L'USO DEI BENI COMUNALI

Grazie al "Chirico parlante" sono venuto a conoscenza dell'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del Regolamento per l'uso temporaneo delle attrezzature, delle strutture e delle aree comunali per attività culturali, sociali e civili.

A prescindere dal mio orientamento politico-culturale e dai colori politici di chi governa e di chi è all'opposizione nel nostro piccolo paese, ritengo che l'adozione di tale Regolamento rappresenti un vulnus, una ferita per la nostra "democrazia" locale. Qui, ovviamente, democrazia è intesa nel significato ampio di partecipazione, incontro, socialità, confronto dialettico-costruttivo. Il Regolamento in questione, invece, blocca tali aspetti positivi facendo fare un passo indietro ad un Paese che, da un po' di anni a questa parte, cerca di aumentare le occasioni di incontro e di socialità. D'ora in avanti, invece, sarà più difficile promuovere "cultura" e "partecipazione", poiché

chiunque vorrà "animare" il Paese dovrà superare un considerevole ostacolo economico determinato dal tariffario salato delle attrezzature, delle sale pubbliche e delle aree attrezzate del Comune. A pagarne le conseguenze saremo noi cittadini sammichelani, in quanto avremo meno possibilità di fruizione culturale e ricreativa.

Inoltre, se il problema lo si sposta su un piano politico, il Regolamento permetterà alle maggioranze politiche di turno di ostacolare o boicottare l'organizzazione di manifestazioni politico-culturali delle minoranze, minando alla base la dialettica politica che, se si mantiene su un buon livello di "civiltà", rappresenta il sale genuino della democrazia.

Il mio auspicio è che tale Regolamento sia rivisto e che le forze politico-culturali del nostro amato San Michele Salentino tornino a confrontarsi in maniera nonviolenta e costruttiva facendo fare un balzo in avanti a loro stessi e a tutta la comunità intera.

### Ma, sul Regolamento c'è da dire anche che.....

1) Il Regolamento per l'uso temporaneo delle attrezzature, delle strutture e delle aree comunali è diventato strumento per fare clientelismo, così come ha ingenuamente, ma candidamente confidato il Segretario comunale ad un Consigliere di opposizione: **"Tanto lo sai che quel regolamento è stato fatto solo per qualcuno!"**.

Così, chi vorrà usufruire dei beni comunali, beni pubblici, cioè di tutti, pagati con i nostri soldi, dovrà solo "comportarsi bene" con il Sindaco, non dovrà mai "mettersi contro", guai a metterlo in discussione. Perché lui si è riservato (**illegittimamente**) tutto il potere di concederli a suo piacimento. E si scandalizzano di Berlusconi!

Ed i consiglieri e assessori che lo appoggiano cosa pensano di questo? La pensano come lui, o non possono parlare per paura di perdere la poltrona o, peggio ancora, per paura delle sue ritorsioni?

Vada per quelli che sanno appena leggere, e quei pochi professionisti?

#### Popolo delle formiche reagite al capo delle cicale!

2) Finalmente, con questo Regolamento il Sindaco ha risolto tutti i problemi di insonnia che Io, Grazia Vitale, Nicola Bruni, Piero Pugliese, qualche altro (per la Direttrice sta utilizzando altri strumenti) e tutti quanti un giorno si potrebbero sognare di non essergli rispettosi, gli procuravano. Ora è talmente compiaciuto e fiero di questo Regolamento che ha rilasciato la seguente Autorizzazione:

**In riferimento alla Sua richiesta del [REDACTED], ns.prot. [REDACTED], relativa all'uso dell'aula consiliare per il giorno [REDACTED] per il Congresso di Lega UIL Pensionati, si comunica che in relazione all'art. del Regolamento per l'uso temporaneo delle strutture comunali il quale dispone che, la stessa può essere concessa per: "convegni, dibattiti e tavole rotonde senza l'uso di simboli di partito". Pertanto trattandosi di congresso sindacale, la richiesta non può essere accolta. Distinti saluti.**

A parte la sgrammaticatura,

**ma lo scrittore Alessandro Torroni ha ben chiaro la differenza tra Partito e Sindacato?**